



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 del Reg.	Oggetto: Piano per il Diritto allo Studio Anno Scolastico 2015/2016
Data 21.04.2015	

L'anno Duemilaquindici il giorno 21 del mese di APRILE alle ore 11,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	SABATINO Monica	SI	
2)	MORELLI Giovanni Battista	SI	
3)	TEMPO Sergio	SI	
4)	CANNATA Gianluca	SI	
5)	RUBINO Antonio		SI
6)	PATI Emma	SI	
	Totale	05	01

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Istruzione* avente ad oggetto: *Piano per il Diritto allo Studio Anno Scolastico 2015/2016*;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, da parte del responsabile di ragioneria, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

- APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Istruzione* avente ad oggetto: *Piano per il Diritto allo Studio Anno Scolastico 2015/2016*
- ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;
Sulla proposta del Presidente;
Con separata, unanime votazione.

DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Proponente: L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto Emma PATI
 Data 21/04/2015 *Emma Pati*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.
 Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: ...FAVOREVOLE...
 Data 21/04/2015 Dott.ssa Anna Concetta Trafficante

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
 ...FAVOREVOLE...
 Data 21/04/2015
 Il Responsabile: *Leopoldo*

Intervento Capitolo / PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui
 Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.
 - somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data
 Il Responsabile: Dr. _____

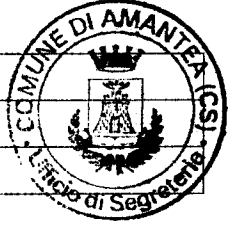
Data e ora della seduta 21/04/2015 Determinazione 11,00

SABATINO	MORELLI	FEMMO	CANNATA	RUBINO	PATI		
<i>M. Sabatino</i>	<i>G. Morelli</i>	<i>F. Femmo</i>	<i>C. Cannata</i>	<i>R. Rubino</i>	<i>E. Pati</i>		

Deliberazione	Presenti	Voti Favorevoli	Voti Contrari	Astenuiti	Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
n° <u>78</u>	n° <u>5</u>	n° <u>5</u>	n° _____	n° _____	<u>Si</u>	<u>Si</u>	

Rimettere copia a:

1)	
2)	



Il Segretario Generale
 (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)

Maria Luisa Mercuri

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge Regionale 8 Maggio 1985 “ norme per l’attuazione del diritto allo studio;

VISTE le Linee Guida predisposte dal settore Politiche culturali e pubblica Istruzione della Provincia di Cosenza ,contenenti le indicazioni procedurali per la formulazione dei "Piani Annuali per il Diritto allo Studio" che i Comuni, secondo le modalità previste all'art. 13 della richiamata L.R. n. 27/85, devono elaborare con le istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie presenti sul territorio;

CONSIDERATO che compete ai Comuni la predisposizione annuale dei piani di intervento per il diritto allo studio sulla base delle necessità direttamente rilevate e di quelle segnalate dagli organi collegiali delle scuole,da presentare, all'Amministrazione Provinciale , entro il 30 Aprile di ogni anno , per accedere ai contributi per il diritto allo studio;

ACQUISITE le proposte presentate dalle scuole cittadine, riepilogate nell'apposita scheda (Allegato A);

VISTO il piano annuale predisposto dal responsabile del Servizio Istruzione sulle basi dei dati forniti dalle scuole cittadine, e le allegate schede riepilogative dei servizi erogati e relativi costi sostenuti dall'Ente nel corso dell'anno scolastico per gli stessi ;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione

a) del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica , espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.L.gs 18.08.2000, n.267(Testo Unico Enti Locali);

b) che, nella fattispecie, non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrate;

DELIBERA

1) LA NARRATIVA che precede interamente confermata forma parte integrante e sostanziale della presente;

2)APPROVARE il Piano per il Diritto allo Studio per l’anno scolastico 2015/2016 elaborato secondo le necessità e i dati forniti dalle scuole cittadine e sulla base delle esigenze e necessità direttamente rilevate da questo Ente, riepilogato nell’apposito allegato “A”, contenente le seguenti richieste di finanziamento:

a) Servizio trasporto.

b) Servizio mensa

c) Servizi per sostenere la frequenza degli alunni disabili (Progetto Servizio per l’integrazione scolastica degli alunni diversamente abili- Servizio di assistenza alla comunicazione per alunno non udente);

d) Servizi per la qualità dell'offerta formativa

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

L’esigenza di poter disporre di un efficiente servizio per il trasporto degli alunni dalle proprie abitazioni alle sedi scolastiche è molto avvertita in Comuni come il nostro che hanno una struttura urbana abbastanza sparsa sul territorio. Per contro, le sedi scolastiche sorgono tutte presso i due maggiori centri abitati di Amantea e della frazione Campora S. Giovanni, non esistono plessi scolastici distaccati nelle contrade più distanti.

La quotidiana frequenza scolastica risulta disagiata per coloro che risiedono nelle contrade di campagna distanti dai rispettivi centri abitati. Il problema del trasporto degli alunni si pone anche per le zone periferiche dei centri abitati che negli ultimi anni hanno avuto una notevole espansione.

Il trasporto degli alunni è reso poi difficoltoso dal fatto che l'orario in cui hanno termine le lezioni è diverso per ogni scuola il che pone la necessità di prelevare gli alunni in orari diversificati.

Il Comune di Amantea non è dotato di linee urbane di trasporto e numerose sono le famiglie impossibilitate a provvedere al trasporto scolastico dei figli.

Gli alunni pendolari che usufruiscono del trasporto a mezzo scuolabus sono 186 per le scuole materne, 154 per le scuole elementari e 123 per le scuole medie, complessivamente usufruiscono del servizio n. 463 alunni. La quota di contribuzione individuale a carico degli utenti è stata determinata in €. 20,00 mensili. Sono previste riduzioni della tariffa per le famiglie con più figli che usufruiscono del trasporto e/o esenzioni per le famiglie più bisognose e per gli alunni diversamente abili, per come disciplinato nell'apposito regolamento comunale.

Gli scuolabus di proprietà comunale, adibiti al trasporto degli alunni sono attualmente 5 per un totale di circa 130 posti, una dotazione inadeguata rispetto alle esigenze. Il servizio è espletato con affidamento, tramite rapporto contrattuale con ditta esterna specializzata nel settore alla quale viene richiesto di integrare la dotazione comunale con ulteriori scuolabus di sua proprietà. Quasi tutti gli scuolabus di proprietà comunale, sono in condizione di uso non ottimale, e necessitano di continui interventi di manutenzione. Ciò comporta l'effettuazione di un servizio inefficiente e che non soddisfa l'utenza. Ciascun mezzo deve effettuare più volte gli stessi percorsi dalle abitazioni degli alunni alle sedi scolastiche e viceversa, pertanto, ogni scuolabus percorre mediamente circa 100 km al giorno con conseguente eccessiva usura dei mezzi e altissimi costi di manutenzione degli stessi. Inoltre gli alunni sono costretti ad effettuare lunghi periodi di attesa sia prima che dopo le lezioni per usufruire del servizio trasporto. Per l'anno scolastico in corso gli scuolabus impiegati sono sei di cui 5 di proprietà comunale ed uno messo a disposizione della ditta appaltatrice (tre per le scuole di Amantea centro e tre sono adibiti al trasporto per le scuole della frazione Campora S.Giovanni). La distanza tra i due maggiori centri abitati del comune e la presenza di numerose contrade periferiche in entrambe, comportano la necessità di mantenere separati i due autoparchi comunali di scuolabus. Né l'esigenza di questo Ente relativamente al trasporto scolastico può considerarsi risolta con il recente acquisto di uno scuolabus, dotato di posti per portatori di handicap, (a seguito di apposito contributo dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza) considerando che il trasporto di alunni portatori di handicap necessita sia per Amantea centro sia per la frazione Campora S.Giovanni.

Tra i servizi di competenza dell'ente per facilitare l'accesso all'istruzione, quello di trasporto è senz'altro il più importante, soprattutto per quanto riguarda la scuola dell'infanzia dove spesso la mancata frequenza, data l'assenza dell'obbligo, è determinata proprio dall'assenza di un ottimale servizio di trasporto pubblico.

Per quanto detto si ritiene indispensabile, al fine di assicurare il trasporto degli alunni nel prossimo anno scolastico, di disporre di un ulteriore scuolabus.

Si richiede un contributo per l'acquisto di uno scuolabus abilitato anche al trasporto di portatori di handicap ai sensi dell'art.16 della L.8.5.1985 n. 27. In proposito questo Ente è disponibile ad assumere il 10% della spesa per l'acquisto di un nuovo scuolabus, nonché ad assumere le spese per oneri di gestione e manutenzione. I dati relativi agli scuolabus comunali sono riportati nell'apposito allegato "C".

SERVIZIO MENSA

Il comune eroga il servizio mensa a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia statale, della scuola primaria e secondaria di I° grado a tempo prolungato.

Per l'anno scolastico in corso il servizio ha avuto inizio in data 10.10.2014 ed avrà termine in data 31.05.2015, con affidamento a ditta specializzata esterna tramite procedura di gara.

I dati relativi al servizio mensa sono riportati nell'apposito modello riepilogativo allegato (allegato B).

Il contributo individuale per il servizio mensa è stato stabilito in €. 1,60 per singolo pasto. Sono previste esenzioni per gli alunni diversamente abili e riduzioni per le famiglie disagiate e all'interno delle quali vi sono più figli che usufruiscono del servizio, secondo i criteri dell'apposito regolamento comunale.

Per le scuole materne non statali il servizio è attuato con gestione diretta da parte delle scuole stesse e i relativi dati sono riportati nell'apposito prospetto riepilogativo allegato .

SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE

ABILI

Nelle scuole dell'obbligo di Amantea si registra una presenza piuttosto elevata di alunni diversamente abili in condizioni di gravità, per i quali la sola presenza dell'insegnante di sostegno non è sufficiente a garantirne una piena integrazione scolastica. Al fine di perseguire un reale processo di integrazione degli alunni diversamente abili vi è la necessità di garantire un servizio complementare attraverso la presenza di operatori che forniscano un supporto di tipo pratico-funzionale all'alunno disabile e, in rapporto di collaborazione con insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari svolgano prestazioni atte a garantire il superamento delle difficoltà legate alla condizione di disabilità.

Gli alunni disabili in condizioni di gravità, frequentanti le scuole dell'obbligo, necessitanti del servizio e che già ne usufruiscono, sulla base delle segnalazioni dei Dirigenti scolastici sono attualmente 20.

Questo Comune , grazie anche ai finanziamenti concessi dall'Amministrazione Provinciale è riuscita a garantire il servizio per l'integrazione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Amantea centro e della frazione Campora San Giovanni, tramite affidamento ad associazione di volontariato sociale, con l'impiego di n. 10 operatori/assistenti. Considerato che gli alunni diversamente abili sono dislocati in diverse sedi scolastiche di Amantea centro e della frazione Campora San Giovanni, per poter rendere il servizio in parola in favore di tutti gli alunni diversamente abili, si stima la necessità di impiegare, per il prossimo anno scolastico, almeno n. 15 assistenti . La somma occorrente per attivare il servizio per l'anno scolastico 2015/2016 è di €. 45.000,00 .

Sempre nell'ambito dei servizi per l'integrazione scolastica è stato attivato per l'anno scolastico in corso il servizio di assistenza alla comunicazione per alunna non udente frequentante la scuola primaria a decorrere da settembre 2014 e fino al termine delle attività didattiche. Per l'anno scolastico 2015/2016 si prevede l'erogazione del servizio per l'intero anno con un costo presunto di €. 11.000,00.

Si approvano i progetti per l'anno scolastico 2015/2016 che si allegano alla presente .

SERVIZI PER LA QUALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sono state acquisite n. 5 proposte relative a progetti di innovazione didattica ed educativa, laboratori ed attività extrascolastiche, iniziative per l'integrazione degli alunni diversamente abili delle Istituzioni scolastiche di Amantea ,le stesse per come di seguito elencate ,vengono trasmesse integralmente:.

1. “ Un computer per amico- Progetto di integrazione per allievi diversamente abili Anno VII” presentato dalla Direzione Didattica Statale di Amantea-
2. “Progetto Integrazione scolastica degli alunni con disabilità”elaborato dall'Istituto Comprensivo Statale “Mameli” di Amantea-
3. “ Una Bussola per il mio domani” elaborato dall'Istituto Comprensivo Statale “Mameli” di Amantea-
4. “Tecnologie Informatiche per la comunicazione multimediale nella scuola primaria” elaborato dall'Istituto Comprensivo Statale di Campora S.Giovanni-

5. “ Educazione Psicomotoria nella scuola dell’infanzia” elaborato dall’Istituto Comprensivo Statale di Campora S.Giovanni-

6. Progetto per l’inclusione anno scolastico 2015/2016

3)TRASMETTERE copia della presente, unitamente ai progetti elaborati dalle scuole, alla Amministrazione Provinciale di Cosenza Settore Politiche Culturali e Pubblica Istruzione- alla regione Calabria Settore Istruzione- ;

SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

1. PREMESSA:

Ambito di attuazione

L'ambito di attuazione del servizio è quello delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del comune di Amantea dove si registra una presenza notevole di alunni portatori di handicap, numerosi dei quali in situazione di gravità. Un numero crescente purtroppo di anno in anno.

La sola presenza dell'insegnante di sostegno non è sufficiente a garantire il pieno inserimento scolastico di questi alunni diversamente abili soprattutto se in condizioni di gravità che, necessitano, come segnalato dalle rispettive istituzioni scolastiche, di assistenza integrativa mirata a garantire il superamento delle difficoltà legate alla condizione di disabilità e quindi a garantire il diritto allo studio.

Interventi realizzati nell'anno scolastico 2014/2015

Il servizio è stato attivato dall'inizio dell'anno scolastico (16.09.2014) ed è attualmente svolto con l'impiego di n. 10 unità operatrici/assistenti, tramite affidamento ad idonea associazione di volontariato sociale, individuata attraverso procedura di pubblica selezione.

Lo stesso sarà prorogato fino al termine dell'anno scolastico.

2. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Le finalità del servizio sono di assicurare l'assistenza e il sostegno in ambito scolastico agli alunni portatori di handicap, di garantire la loro integrazione sociale e il diritto allo studio, di supportare il ruolo di sostegno educativo proprio della scuola e delle famiglie.

Il servizio deve essere svolto con lo scopo di rimuovere per quanto possibile gli ostacoli alla partecipazione degli alunni svantaggiati alla vita scolastica, di assicurare loro l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione, di garantire l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione.

Tutte le prestazioni dovranno far parte di un programma individualizzato di intervento, definito in collaborazione con gli organismi scolastici interessati ed i competenti servizi dell'ASL e nel rispetto dei principi stabiliti con appositi protocolli di intesa da sottoscrivere tra Comune, Istituzioni Scolastiche, ASL.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge quadro 104/92 il Comune di Amantea intende realizzare, attraverso la presenza di operatori professionalmente formati, un percorso di integrazione scolastica del programma educativo-didattico individualizzato e formulato. Obiettivo di tale intervento è perseguire un processo di reale integrazione attraverso un servizio diretto a coniugare risposte ai bisogni legati all'autonomia di base (orientamento, consolidamento di corrette condotte d'azione, ecc.) e risposte ad esigenze più specificatamente legate alla sfera socio-relazionale (rafforzamento della coscienza di sé, bisogno di comunicazione, ampliamento delle

relazioni sociali...).Le attività dovranno essere svolte in pieno accordo con il personale docente e in momenti collegati all'interno dell'orario scolastico evitando una gestione separata.

La legge regionale n.28/1984 "Superamento dell'emarginazione dei cittadini portatori di handicap" all'art 9 prevede che i Comuni attuino forme di assistenza integrativa per l'inserimento e la permanenza nelle scuole dei soggetti portatori di handicap.

Il progetto per l'integrazione scolastica di alunni disabili, va ricondotto essenzialmente nell'ambito della predetta normativa la quale ha come finalità di "promuovere l'istituzione di iniziative e servizi atti a superare le condizioni di emarginazione delle persone handicappate.

FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Servizio di Integrazione Scolastica ha una funzione complementare ma distinta rispetto al sostegno scolastico e mira a garantire il superamento delle difficoltà legate alla condizione di disabilità e quindi a:

- Garantire il Diritto allo studio;
- favorire l'integrazione scolastica, l'integrazione sociale e la socializzazione;
- favorire l'inserimento e la partecipazione a tutte le attività scolastiche;
- assicurare il rispetto della dignità umana e civile;
- fornire stimoli educativi per contribuire alla formazione della personalità;
- favorire il raggiungimento dell'autonomia individuale;
- favorire la diffusione nell'ambito scolastico della cultura della diversità, dell'aiuto reciproco, della solidarietà;
- stimolare le capacità relazionali e comunicative, l'interazione con gli altri e con l'ambiente.

Per il raggiungimento delle finalità indicate, si prevede, in particolare, la seguente tipologia di prestazioni:

a) supporto di tipo pratico-funzionale all'alunno disabile che punta sull'integrazione dell'azione dell'operatore sociale con l'insegnante di sostegno e l'insegnante curricolare per la realizzazione del progetto formativo;

b) collaborazione con il personale docente nei programmi di recupero funzionale e di socializzazione nonché garanzia dell'effettiva ed attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche,

formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;

c) sostegno nello svolgimento di attività, programmate dal collegio dei docenti: ludiche, di laboratorio, di conoscenza dell'ambiente circostante la scuola;

d) sostegno durante momenti di vita extrascolastica organizzati dalla scuola (gite di istruzione, attività varie);

e) gestione positiva di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro o di terzi;

f) attività educative che consentano il recupero, lo sviluppo e/o la conquista dell'autonomia personale ;

g) in caso di malori, infortuni o altro, accompagnamento ad un Centro di pronto soccorso secondo il parere positivo del Capo di Istituto;

h) fornire nei casi in cui se ne ravvisi la necessità, ausilio e supporto al personale ATA delle scuole, nello svolgimento da parte di questi , delle mansioni di propria competenza, relative all'assistenza di base e di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap.

(Tutte le attività di vigilanza e ausilio ai servizi igienici, si ritengono di competenza del personale scolastico, come previsto dal vigente CCNL del Comparto Scuola.)

METODOLOGIE DI LAVORO -- PROGRAMMAZIONE E VERIFICA DEI RISULTATI

Si cercherà, inoltre, di promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva del Terzo Settore, con esperienza nel campo dell'assistenza ai disabili, regolarmente iscritti ad Albi o Registri regionali e le organizzazioni di volontariato, in particolare l'associazionismo familiare in modo da stimolare la partecipazione degli stessi utenti nella gestione del servizio

L'esecuzione del servizio, tramite procedura di gara, sarà affidata ad idonea Associazione /Coop.va Sociale/Onlus, che attraverso propri operatori professionalmente formati avrà il compito di garantire le seguenti prestazioni:

1. intervento e sostegno educativo individuale nell'ambito di un curriculum scolastico personalizzato.
2. ausilio nell'attività ricreativa e pratico motoria;
3. affiancamento in classe per l'agevolazione dell'inserimento nel gruppo e nello scambio delle relazioni sociali ed affettive;
4. assistenza per l'espletamento o l'acquisizione delle funzioni primarie (controllo attività fisiologiche, capacità di alimentazione ecc.9 da intendersi con valenza educativa;
5. Verifiche e controlli periodici dei risultati del Servizio, con cadenza almeno mensile ;
3. Sulla base delle verifiche suddette, applicare i correttivi e modulare l'intervento, d'intesa con i referenti scolastici e con il Servizio Comunale.
4. Monitorare e coordinare gli interventi degli Operatori, con il personale presente nei plessi (es. ATA, obiettori, L.S.U., ecc...)

Il servizio di ciascun operatore sarà stabilito dal Dirigente scolastico in funzione delle necessità di ciascun allievo affidato, e potrà svolgersi dal Lunedì al Sabato, di norma dalle ore 8.00 alle ore 13,30, da un minimo di 2 ore ad un massimo di 4 ore giornaliere, anche con orario spezzato; le prestazioni del servizio di assistenza degli alunni portatori di handicap saranno erogate sulla base e nell'ambito di un piano educativo individualizzato, predisposto di concerto con l'Autorità scolastiche interessate e gli operatori dei competenti servizi dell'ASL deputati a seguire l'inserimento scolastico degli alunni portatori di handicap.

Si stima la necessità minima di n. 1 unità di personale ogni due alunni diversamente abili e quindi in totale n. 10 assistenti.

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO SCOLASTICO 2015- 2016

1)Compenso orario per ogni operatore-assistente € 13,00
n. ore mensili di assistenza 44 (n. 2 ore al giorno)
Spesa complessiva per ogni operatore 3.461,00
Spesa totale per n. 10 operatori 45.000,00

SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.

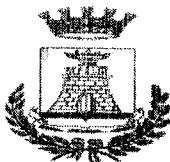
INTERVENTI GIA' ATTUATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2014- 2015 E TUTT'ORA IN CORSO .

Il servizio attivato dall'inizio dell'anno scolastico per tutte le scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, a seguito di specifiche richieste dei dirigenti scolastici che hanno segnalato le rispettive necessità, è tutt'ora in corso di svolgimento e sarà erogato fino al termine dell'anno scolastico.

L' esecuzione del servizio di integrazione scolastica , unitamente a quello per l'accompagnamento su scuolabus , è stata affidata all'associazione di volontariato sociale Il Tassello Onlus risultata aggiudicataria della apposita procedura di pubblica selezione. La spesa per l'erogazione del servizio per l'anno scolastico in corso è di €. 43.000,00.

Questo ente, attesa l'importanza rivestita dal servizio diretto a favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, nel rispetto della vigente normativa in materia di diritto allo studio, pur nelle carenti risorse di bilancio, si è fatto carico di garantire lo stesso stante anche le richieste delle istituzioni scolastiche ma è nell'impossibilità di garantirne la prosecuzione in mancanza di contribuzioni specifiche.

Si richiede, a codesta Amministrazione Provinciale di voler concedere un congruo contributo al fine di permettere la prosecuzione del servizio anche per il prossimo anno scolastico stante la rilevata positività dello stesso e la necessità per garantire l'inserimento degli alunni disabili.



CITTÀ DI AMANTEA

(Prov. di Cosenza)

C.A.P. 87032 - Tel. 41257 424455 426188 Cod. Fiscale 86000330786

PROGETTOSERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE (*Interpretariato Lis*)

Normativa di riferimento

La Legge 5 febbraio 1992 n. 104 " Legge quadro per l'assistenza , l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", come successivamente modificata dalla Legge 8 marzo 2000 n. 53 e dal D.L. 26 marzo 2001 n. 151, stabilisce tra le proprie finalità, quella di garantire l'autonomia delle persone handicappate e la loro piena integrazione nella famiglia , nella scuola e nella società, attraverso la predisposizione di interventi e servizi idonei al conseguimento di tali finalità ed a prevenire e/o rimuovere stati di emarginazione e di esclusione sociale.

Tra gli interventi e servizi finalizzati alla integrazione e all'autosufficienza delle persone handicappate, all'art. 9 della suddetta L.104/1992, è previsto il servizio di aiuto personale compreso il servizio di "*interpretariato*" per i cittadini non udenti, individuando, la medesima normativa , nel Comune, l'ente preposto alla istituzione di tali servizi e ad assicurare comunque il diritto dei cittadini alla integrazione sociale e scolastica, ribadendo quanto già disposto dal D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 " Nelle scuole di ogni ordine e grado..... l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali.

Per quanto specificamente riferito al diritto all'istruzione ed alla integrazione scolastica , l'art.12, comma 1 della normativa in parola recita testualmente " E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna e nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie" e al successivo comma 4 "L'esercizio al diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà.....derivanti dalle disabilità connesse all'handicap";

Ai sensi dell'art. 139 lettera c) del D.L. n. 112 del 1998 tra i compiti e le funzioni attribuite ai comuni in relazione all'istruzione rientrano " i servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio";

La Legge Regionale 8 maggio 1985 n. 27 (Norme per l'attuazione del diritto allo studio) art. 1 (obiettivi) comma 2 lettera e) " assicurare ai minori portatori di handicap l'inserimento nelle normali strutture scolastiche garantendo loro l'assolvimento dell'obbligo scolastico..." ed al successivo art. 4 c. 4 " agli alunni portatori di handicap è fornitoogni servizio e strumentazione tecnica idonea a facilitare la frequenza e l'apprendimento";

Motivazione del Progetto

Il progetto nasce dalla segnalazione, da parte della competente autorità scolastica della presenza di un'alunna non udente frequentante la scuola primaria presso la Direzione didattica Statale di Amantea. L'alunna a causa della sua sordità è esposta a rischio di emarginazione non potendo fruire dei normali canali di comunicazione e ciò impedisce sia pieno inserimento nella comunità scolastica sia la fruizione delle attività didattiche.

Il processo di esclusione si attua particolarmente nel corso della frequenza scolastica che, per tali soggetti è attuabile solo con il ricovero presso istituti specializzati che comporta

